

IL CASO

Una strada killer, sempre più urgenti le cinque rotatorie

Il sindaco Zanin: «Tanti incidenti in meno grazie alle due rotonde per Mortegliano». Concordi i comandanti dei vigili

TALMASSONS

Ennesima vita che la Sr 252 Napoleonica si prende. Come tutte le grandi vie di scorrimento, l'arteria è costellata di croci, monitorato per chi passa sulla necessità della prudenza e del rispetto delle regole. Preoccupazione superflua per Giovanni Zanello, che di solito viaggiava in modo così attento da farsi suonare il clacson da guidatori frettolosi, come riferiscono i parenti. Ma la disattenzione capita quando meno uno se l'aspetta, e la sfortuna fa il resto. Allacciare le cinture prima di partire, senza cedere alla tentazione di legarsi a corsa avviata, come probabilmente ha fatto per sventura

l'agricoltore perito ieri, è da evitare. L'abitacolo della Clio era quasi intatto, come ha osservato Valmore Venturini, referente dei Vigili del fuoco che hanno recuperato l'auto: se l'anziano fosse stato allacciato, si sarebbe forse fatto male ma non in modo tale da rimanere ucciso.

Una guerra contro la statistica, che fa della Codroipo-Palmnova una delle strade più pericolose della pianura friulana, la stanno combattendo le istituzioni, in particolare la Regione che attraverso il vicecommissario per la terza corsia dell'A4 Riccardo Riccardi ha recentemente varato i progetti per cinque nuove rotonde da Rivolto a Gonars. «Le rotatorie salvano la vita - os-

serva il sindaco di Talmassons, Piero Mauro Zanin -: da quando ne sono state realizzate due agli incroci per Mortegliano, nel nostro Comune, si è assistito a una drastica riduzione degli incidenti, in particolare gravi e mortali. Attendiamo quindi la trasformazione in rotatoria di altre intersezioni lungo la Napoleonica, i cui lavori dovrebbero partire a breve».

Dello stesso parere, il comandante del servizio di polizia locale associata per Talmassons e Mortegliano, Piergiuseppe Gallo, competente per il controllo del tratto dal cavalcavia della Ferrata alla rotonda di Flumignano: «Sono tanti gli innesti laterali sulla Napoleonica; alme-

no i principali è opportuno siano sistemati a rotonda: un toccasana perché rallentano e rendono scorrevole e sicuro il traffico. Poi, come nel caso accaduto vicino al distributore Fly, possono giocare purtroppo anche disattenzione e fatalità».

Il collega Franco Fantinato, che guida il servizio associato di polizia locale del Codroipese, la cui competenza di servizio si estende da Bertiole al capoluogo del Medio Friuli, alla domanda sul possibile intervento di prevenzione degli incidenti attraverso la repressione della velocità eccessiva, spiega: «Le norme rendono difficile l'irrogazione di sanzioni, in quanto a ogni uscita dalla Napoleonica dovrebbe essere posizionato un cartello che avverte chi transita della possibilità di essere soggetto a rilevazione automatica della velocità. La nostra azione necessariamente si limita al controllo dei documenti». (p.b.)



Il gestore dell'area di servizio Fly fuori della quale è accaduto l'incidente